



PROVINCIA DI LATINA

Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale

Prot. n. 44238 del 14/11/2022 VIA 165- ID8098

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS.152/06.

PROCEDIMENTO: VIA 165- ID8098

PROGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA TOTALE COMPLESSIVA DI 21,56 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LATINA (LT), LOCALITÀ SCOPETO MADONNA GIULIA, BORGO SAN MICHELE.

OGGETTO :

COMUNE: LATINA

PROPONENTE: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.R.L.

AUT.COMPETENTE: MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA – DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE V- PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

COMUNICAZIONE PER FASE PROCEDIMENTALE EX ART.24 CO-3 D.LGS.152/06

RIF.: COMUNICAZIONE MITE.REGISTROUFFICIALE.USCITA.0128193.17-10-2022, ACQUISITA AL PROT.40140/2022.

AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma
va@PEC.mite.gov.it
terzoli.silvia@mite.gov.it

Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale connotato dall'ID richiamato in oggetto ed alla relativa comunicazione menzionata, si comunicano, a termini dell'art.24, comma 3, del D.Lgs.152/2006, i contributi riguardanti l'intervento e riguardanti funzioni/compiti ascritti a questo Ente di Area Vasta dall'ordinamento vigente - in quanto ad oggi pervenuti in esito alla consultazione intrapresa con nota interna prot.27794/2022.

I contributi sono distinti, nel seguito, per singoli punti riferiti alla Unità Organizzativa interna emittente (Settore/Servizio/Ufficio), alla specifica materia competente ed alla relativa disciplina normativa di riferimento.

SETTORE ECOLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO:

- A) D.Lgs.387/03: Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità; D.M.10/09/2010: Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili; L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (art.51).**

(Tipo competenza: Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili).

Si inoltra la nota prot. 43809/2022 a firma del competente Ufficio Energia, Servizio Tutela Aria, del Settore Ecologia e Tutela del Territorio di questa Provincia, nella quale si anticipano e si precisano gli adempimenti presupposti al successivo rilascio, previa conforme istanza, della Autorizzazione di competenza ai fini del D.Lgs.387/03 - anche con riguardo all'eventuale, contestuale avvio, di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (espropriative/di asservimento), in quanto necessarie per la disponibilità delle aree

impegnate dalle connessioni. Richiamandosi altresì, riguardo queste ultime, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.), circa la possibilità di costituzione di diritti a favore di terzi, solo nelle forme previste dalla legge per dette tipologie di beni (concessioni).

ALLEGATO punto A) – Prot. 43809/2022

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:

**B) D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (art.62); R.D. 523/1904: Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie; R.D. 368/1904: Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi 22 marzo 1900 e 7 luglio 1902, nn. 195 e 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi; L.R.53/98: Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183 (art.9); L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (art.118); R.R.n.01/2022:Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi;
(Tipo competenza: Opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo - pareri/autorizzazioni/concessioni ai soli fini idraulici).**

e

C) D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (art.62); L.R.39/96: Disciplina della Autorità dei bacini regionali (artt.11 e 12); D.C.R. n.17/2012: Approvazione Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della Autorità dei Bacini della Regione Lazio.

(Tipo competenza: Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico -P.A.I.).

e

D) D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (artt.61 co-5 e 62); R.D. 3267/1923: Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani; R.D. 1126/1926: Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani; L.R.53/98: Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n.183 (art.9); L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (art.118); Legge n° 22 del 2 maggio 1995 "Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino". D.G.R. n. 920/2022 Approvazione "Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali".Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n.6215/1996, n.3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012.

(Tipo competenza: Vincolo Idrogeologico)

In relazione ai punti B) C) D) di cui sopra, si inoltra la comunicazione prot.44237/2022 emessa, in forma unificata, dal competente Servizio Difesa del Suolo del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, avendo riguardo al complesso delle funzioni amministrative esercitate dagli Uffici allo stesso interni, in rapporto alle discipline normative rispettivamente affidate.

Salva la dichiarata insussistenza di aspetti in competenza per quanto specificamente al punto C), nella stessa sono precisati gli adempimenti da porsi in essere ai fini delle successive fasi, propriamente autorizzative, residue.

ALLEGATO punti B)+C)+D): Prot.44237/2022

E) Legge 56/2014: Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (art.1 co-85); D.Lgs.285/92: Nuovo Codice della Strada; D.P.R.495/92:Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada; L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (artt.125 e 130);

Tipo competenza: Gestione delle viabilità provinciale e regolazione della circolazione stradale inerente.

Si inoltra al riguardo la comunicazione prot. 44202/2022 del Settore Viabilità e Trasporti Provinciale, nella quale, con riferimento alle rilevate interferenze del cavidotto di connessione con le seguenti aste stradali ricadenti nella competenza manutentiva e gestionale dello stesso, si rappresenta per quanto di competenza la non ravvisabilità, allo stato, di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, precisandosi contestualmente le condizioni e prescrizioni da seguirsi per il successivo ottenimento dei pertinenti titoli di concessione, ai fini propriamente stradali.

ALLEGATO punto E) punto 44202/2022

La presente, anche ai fini dei commi 4 e 5 dell'art.24 del D.Lgs.152/06, per quanto rilevante ai fini degli stessi. Restano come detto impregiudicate eventuali ulteriori comunicazioni in via diretta, da parte di differenti Uffici/Settori di questa Provincia.

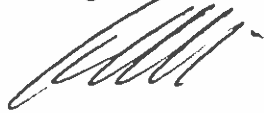
**Il Funzionario Direttivo Tecnico
e Responsabile delle Funzioni di RU**

Ing. Gianfranco CRIPPA



Il Responsabile di P.O. del Servizio Difesa del Suolo

Dott. Geol. Luigi MATTEOLI



**Il Dirigente
del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale**
Ing. Massimo MONACELLI

Ing. Massimo MONACELLI



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio - *Ufficio Energia*

Prot. **43809** del 10/11/2022

AI SETTORE
"Edilizia Scolastica e Pianificazione del Territorio" - *Ufficio del R. U.*
SEDE

OGGETTO:

Procedimento di VIA di competenza statale, ai sensi dell'art.23 del D.l.gs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: ID 8098; Codice Provinciale: VIA 165;

Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.R.L. - C.F./Partita IVA: 11091860962;

Comune: LATINA, località Scopeto Madonna Giulia - Borgo San Michele;

Progetto relativo alla: *Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere ed infrastrutture connesse, costituito da n.3 lotti di terreno contigui, con potenza totale complessiva di 21.565 Kw e sistema di accumulo, connesso alla rete elettrica di distribuzione.*

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro dello scrivente *Ufficio Energia*, alla nota prot. n.40819 del 19/10/2022, trasmessa da parte dell'*Ufficio del R.U. Provinciale*, ricevuta via email in data 20/10/2022.

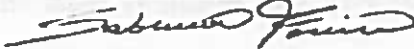
Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a) visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall'Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mlte.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8482/12525>), per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, in ordine al D.Lgs. n.387/2003 e alle "Linee Guida" del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed in ordine alla L.R. n.42/90, per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione;
- b) rilevato il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, al momento, sulla base della proposta progettuale agli atti, non si ravvisano cause ostative all'impianto fotovoltaico, condizionato e vincolato all'acquisizione:
 - del presente procedimento di VIA di competenza statale, per il quale l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale sarà svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (insediata presso il Ministero competente in data 18/04/2022);
 - della ulteriore documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del D.Lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle "Linee Guida" D.M. 10/09/2010 recante: "Contenuti minimi per l'istanza di Autorizzazione Unica"), necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto in oggetto, a seguito di specifica istanza, che sarà presentata dalla Proponente e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c) sulla base degli elaborati progettuali agli atti, risulta la seguente carezza documentale, attestante:
 - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell'inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
 - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private. Per le quali, nel caso sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dovrà essere prodotta apposita istanza, sotto forma di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2001, oltre al piano particellare geometrico descrittivo, comprensivo degli indirizzi delle ditte interessate e il calcolo delle indennità di espropri/asservimenti;

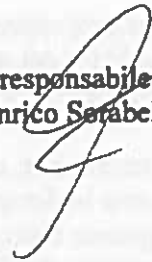
- la conferma in via definitiva, della validazione del progetto definitivo per l'elettrodotto di connessione (Codice di rintracciabilità: T07377713 prot. n. E-DIS-17/06/2021-0508269) da parte di e-Distribuzione S.p.A., conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link;
- d) resta inteso che la Proponente, nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee Guida" del D.M. 10/09/2010 punto 13. recante "Contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica":
- fornisca, prima dell'inizio dei lavori, i titoli definitivi attestanti il conseguimento dei diritti reali delle aree impegnate dall'intervento consistenti in: concessioni stradali per tutte le sedi viarie (statali, regionali, comunali, consorziali etc.) intersecate o attraversate dalle connessioni; concessioni di uso/contratti di alienazione per le aree, immobili e pertinenze, eventualmente risultanti in proprietà o gestione di Amministrazioni Pubbliche; contratti definitivi a perfezionamento degli accordi preliminari intercorsi con le ditte proprietarie, per la cessione del diritto di proprietà/di superficie; e/o provvedimenti coattivi per l'uso di beni privati coinvolti dalle connessioni;
- osservi le prescrizioni e/o condizioni ulteriori che saranno indicate nel provvedimento finale di adozione dell'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, a seguito di idonea istanza.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Sabrina Forcina



L'A.P. responsabile di P.O.
Dott. Enrico Sarabella





PROVINCIA DI LATINA

Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale

Prot. n. 44237

del 14/11/2022

Fascicolo:

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

UFFICIO OPERE IDRAULICHE

UFFICIO PAI

UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS.152/06.

PROCEDIMENTO: VIA 165- ID8098

OGGETTO :

PROGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN PER UNA POTENZA TOTALE COMPLESSIVA DI 21,56 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LATINA (LT), LOCALITÀ SCOPETO MADONNA GIULIA, BORGO SAN MICHELE.

COMUNE: LATINA

PROPONENTE: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.R.L.

AUT.COMPETENTE: MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA – DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE V- PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

COMUNICAZIONE PER FASE PROCEDIMENTALE EX ART.24 CO-3 D.LGS.152/06

RIF.: COMUNICAZIONE MITE.REGISTROUFFICIALE.USCITA.0128193.17-10-2022, ACQUISITA AL PROT.40140/2022.

AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

va@PEC.mite.gov.it

terzoli.silvia@mite.gov.it

Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale connotato dall'ID richiamato in oggetto si significa quanto segue, in forma complessiva, a riscontro della nota interna prot.....

1. **D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (art.62); R.D. 523/1904: Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie; R.D. 368/1904: Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi 22 marzo 1900 e 7 luglio 1902, nn. 195 e 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi; L.R.53/98: Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183 (art.9); L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (art.118); R.R.n.01/2022: Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi.**

Si premette che la Provincia di Latina, a termini della L.R.53/98 art.9, e della successiva D.G.R.335/2016 ricognitiva, è delegata dalla Regione Lazio a svolgere la funzione di Autorità Idraulica, a mezzo dell'Ufficio Opere idrauliche di questo Servizio, in relazione ad ogni intervento/opera:

1. che interessi, direttamente o indirettamente, la portata dei corsi d'acqua demaniali ascritti al reticolo idrografico competente alla Provincia a termini della legislazione e connesse regolamentazione regionale;
2. che costituisca impegno/occupazione di specchi acquei, aree demaniali e/o relative pertinenze idrauliche, per le quali questo Settore deve valutare la compatibilità idraulica con il reticolo idrografico stesso e procedere, per conto della Regione Lazio, al conteggio dei canoni demaniali con successivo rilascio della Concessione demaniale ai sensi del R.R. n.1/2022;
3. che interessi potenzialmente, in ragione di limitofità a canali e corsi idrici (naturali/artificiali), le fasce di rispetto idrauliche, con conseguente applicazione delle prescrizioni di distanziamento minimo di opere, impianti, strutture recinzioni, piantumazioni, escavazioni, dai cigli delle sponde di ciascun corso idrico, separatamente considerate per ciascun lato interessato – così come puntualmente definite dall'art.133 del R.D. 368/1904 e/o dall'art.96 R.D. 523/1904, in quanto rispettivamente applicabili.

Per quanto a dette funzioni di Autorità (con riguardo ai contenuti del R.D.523/1904, del R.D.368/1904 e del R.R. n.1/2022, in quanto rispettivamente applicabili), si osservano interferenze del progetto con il reticolo idrico di pertinenza provinciale, in relazione alle seguenti aste:

- *Corso d'acqua naturale secondario AFFLUENTE SX Codice asta: RMA-500_N2_020*
- *Corso d'acqua naturale secondario CEFARI SUPERIORE Codice asta: RMA-500_N2_035*
- *Canale secondario CIAMBELLA Codice asta: RMA-500_C2_059*
- *Corso d'acqua naturale secondario NOVELLA Codice asta: RMA-500_N2_003*

Pur non manifestandosi allo stato, orientativamente, ragioni ostative espresse all'intervento nel suo complesso, e salvo restando comunque il recepimento delle prescrizioni esecutive del presupposto parere consultivo del Consorzio di Bonifica Lazio Sud-Ovest – si chiedono al Proponente le integrazioni e le modificazioni progettuali seguenti

- produzione di elaborato planimetrico tematico che consenta di dimostrare, a mezzo di idonee quotature grafiche, la avvenuta verifica del rispetto delle prescrizioni di distanziamento minimo di cui al punto 3., di opere, impianti, strutture recinzioni, piantumazioni, escavazioni, legate all'intervento, rispetto ai cigli delle sponde - considerate separatamente per ciascun lato eventualmente interessato - dei canali e corsi idrici che attraversano/delimitano l'area di impianto e costeggiano le connessioni, sulla base delle consistenze rappresentate;
- nelle rappresentazioni grafiche in sezione riferite agli attraversamenti dei corsi idrici: innalzamento della distanza tra estradosso del cavidotto attraversante e quota inferiore dell'alveo attraversato, a m.1.50, in luogo della distanza di m.1.00 attualmente ravvisabile.

Ai fini della successiva fase propriamente autorizzativa, si rappresenta che le istanze relative ai titoli idraulici ed eventuali concessioni di pertinenze idrauliche connesse all'intervento, dovranno seguire le indicazioni contenute nel sito web istituzionale di questa Provincia, reperibili attraverso i percorsi individuati dai seguenti link telematici:

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11119>

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1320>.

2. **D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (art.62); L.R.39/96: Disciplina della Autorità dei bacini regionali (artt.11 e 12); D.C.R. n.17/2012: Approvazione Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della Autorità dei Bacini della Regione Lazio.**

Ai fini propri dell'Ufficio PAI di questo Servizio, appare possibile significare la insussistenza di profili di pronunciamiento nel merito dell'intervento in esame, alla luce delle indicazioni progettuali.

Ciò, in quanto, la parte terminale del cavidotto di connessione - benché prossima ad un'asta costituente *corso d'acqua principale*, e pertanto determinante la formazione un'area di attenzione idraulica ai sensi degli artt.9 e 27 del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico – appare allo stato degli elaborati conglobata all'interno di sedi stradali. Sì, che - salvo l'ottenimento della relativa concessione viaria, in quanto eventualmente necessaria -

la sua realizzazione, non interferendo di fatto col regime idrogeologico locale, si configura come attività assimilabile ad *attività libera*, ai fini della sua qualificazione rispetto alle Norme di Attuazione del PAI.

3. **D.Lgs.152/06 Parte III: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche (artt.61 co-5 e 62); R.D. 3267/1923: Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani; R.D. 1126/1926: Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani; L.R.53/98: Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n.183 (art.9); L.R.14/99: Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (art.118); Legge n° 22 del 2 maggio 1995 "Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino". D.G.R. n. 920/2022 Approvazione "Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali".Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n.6215/1996, n.3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012.**

Per quanto infine alle competenze dell'Ufficio Vincolo Idrogeologico di questo Servizio, si osserva come, in corrispondenza dell'uscita del cavidotto dalle aree di produzione, l'intervento interferisca, quantomeno, con l'area censita catastalmente in Comune di Latina foglio 264, p.la 25,

area qualificata quale Fascia Frangivento di proprietà della Regione Lazio, in quanto reperibile nel *Patrimonio - indisponibile Fasce Frangivento della Regione Lazio*, di cui all'Inventario dei Beni immobili pubblicato nel sito internet della Amministrazione regionale, al link :

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/documentazione/DEP-DGR-990-30-12-2021-Allegato1.pdf>

e dunque connotata dalla persistenza del Vincolo Idrogeologico a termini della L.R. n.22/95, art.4.

Da ciò conseguendo, per il Proponente, la necessità di conseguimento della autorizzazione per il vincolo idrogeologico presso la Provincia scrivente, per impianti assimilabili a linee elettriche di alta tensione superiore a 20.000 volt - ovvero presso il comune territorialmente competente, per tensioni inferiori (Allegato A alla D.G.R.920/2022).

Per quanto eventualmente di questa Provincia, ai fini della successiva fase propriamente autorizzativa, si rappresenta che le istanze relative connesse all'intervento, dovranno seguire le indicazioni contenute nel sito web istituzionale di questa Provincia, reperibili attraverso i percorsi individuati dai seguenti link telematici:

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11119>

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12113>

Il Responsabile di P.O. del Servizio Difesa del Suolo

Dott. Geol. Luigi MATTEOLI





Provincia di Latina
Settore Viabilità e Trasporti

Settore Ecologia e Tutela del Territorio
Servizio Energia
SEDE

OGGETTO: Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Latina - Trasmissione parere di competenza.

Fascicolo VIA 152-RL46/22

Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA Srl

A seguito di verifiche delle planimetrie allegate al progetto, si è accertato che parte del cavidotto interessa la S.P. Migliara 45 dal Km. 0+000 al Km. 1+500 circa e la S.P. Borgo San Michele Pontinia Appia dal Km. 3+500 al Km. 4+200 circa, in fiancheggiamento stradale.

Su detta base non si ravvisano cause ostative all'intervento.

In esito alla acquisizione, nell'ambito del procedimento, del presente parere preliminare ed a valle della definitiva conformazione dei tracciati, ai fini del separato ottenimento delle concessioni ai soli fini viari, nei tratti di diretta competenza, il proponente dovrà perfezionare la progettazione secondo il successivo livello di approfondimento *esecutivo* e di dettaglio di cui all'art.23 co-8 del D.Lgs.n.50/2016, in cui venga possibilmente privilegiato il fiancheggiamento fuori dal piano viario e non agganciato sui manufatti stradali, in particolare alle strutture portanti, ovvero, mediante la realizzazione di apposite strutture portanti indipendenti per la posa dell'infrastruttura in questione (compresi ogni manufatto, pozzetti, etc.), così come previsto dall'art.25 del D.Lgs. 285/92.

La documentazione progettuale esecutiva, ordinariamente, dovrà contenere e prevedere:

- in presenza di altri impianti a rete, l'esecuzione preventiva di indagini georadar per la verifica delle eventuali interferenze, comprendente sede stradale e banchine;
- profondità di posa non inferiore a m.1,00 dall'estradosso del cavidotto, ove compatibile;
- rappresentazione dei particolari di realizzazione/posa in corrispondenza dei manufatti stradali (ponti, barriere, attraversamenti di corsi idrici, etc.)

Le realizzazioni di fiancheggiamenti/attraversamenti interrati e/o aerei in corrispondenze delle sedi viarie potranno essere assentite a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni che verranno indicate e dalle quali verrà desunta l'entità della garanzia di cauzione e preferibilmente con scavo no-dig.

Qualsiasi altra autorizzazione in merito ad eventuali accessi carrabili e/o incinzioni dovrà essere richiesta con altro apposito modello.

Il Settore competente di questa Provincia si riserva di apporre sulla progettazione di livello esecutivo tutte le prescrizioni finalizzate alla più corretta realizzazione del fiancheggiamento.

Latina, 14.11.2022

Il Tecnico di Sottoarea CI
Geom. Cristina Silipo

Firmato digitalmente da

Cristina Silipo
CN = Cristina Silipo
C = IT

Il Coordinatore Area Nord-Centro
P.O. Geom. Manfredo Fantozzi

Firmato digitalmente da

Manfred Fantozzi

CN = Manfred Fantozzi

Il Dirigente
Ing. Paolo Rossi

Firmato digitalmente da

Paolo Rossi

O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Latina
C = IT